

L'eco parrocchiale

Informativo sull'attività della Comunità Parrocchiale a cura del Consiglio Pastorale della Chiesa del SS. Crocifisso - Rosolini

QUARESIMA

**invito a una sincera
revisione della nostra vita
alla luce degli insegnamenti
evangelici**

Cari fratelli e sorelle,

pronti per entrare nel tempo forte della Quaresima, ci impegniamo a vivere una sincera revisione della nostra vita alla luce del Vangelo. Già dall'ultimo Consiglio Pastorale Parrocchiale del 20 gennaio u.s., ho voluto che si riflettesse sulla "Comunione nella Comunità", e non per motivi speculari o per fatti ultimamente successi. La comunione è un cammino mai pienamente compiuto su questa terra e, proprio per questo, non bisogna mai abbassare la guardia. Il Papa nel suo messaggio per la Quaresima 2010 richiama l'attenzione su quella che definisce "una tentazione permanente dell'uomo" e cioè quella di "individuare l'origine del male in una causa esteriore", questo modo di pensare – afferma Benedetto XVI – "è ingenuo e miope". Il male ha radici esterne, ma soprattutto ha origine nel cuore dell'uomo.

Solo un cuore riconciliato con Dio è capace di costruire la comunione! "Sì, - asserisce Papa Ratzinger - l'uomo è reso fragile da una spinta profonda, che lo mortifica nella capacità di entrare in comunione con l'altro. Aperto per natura al libero flusso della condivisione, avverte dentro di sé una strana forza di gravità che lo porta a ripiegarsi su se stesso, ad affermarsi sopra e contro gli altri: è l'egoismo, conseguenza della colpa originale. Adamo ed Eva, sedotti dalla menzogna di Satana, afferrando il misterioso frutto contro il comando divino, hanno sostituito alla logica del confidare nell'Amore quella del sospetto e della competizione; alla logica del ricevere, dell'attendere fiducioso dall'Altro, quella ansio-



sa dell'afferrare e del fare da sé, sperimentando come risultato un senso di inquietudine e di incertezza". Per vivere la comunione è necessario uscire dall'illusione dell'auto-sufficienza e dalla chiusura in sé.

Occorre una liberazione del cuore attraverso una autentica conversione al Vangelo che accetta la propria indigenza verso Dio e gli altri ed invoca il perdono di Dio e la sua amicizia. Il Cammino quaresimale (Celebrazione Eucaristica, Lectio Divina, Via Crucis, Adorazione Eucaristica, Confessione, cammino nei gruppi, preghiera in famiglia, momenti comunitari) è una buona occasione che ci viene donata per sperimentare ciò a cui Dio ci ha chiamati, per gustare "come è bello che i fratelli vivano insieme". Invito a rileggere la Novo Millennio Ineunte ai nn. 42-45 per impegnarsi seriamente nella conversione che ci viene richiesta per la vera gioia del nostro cuore e per l'edificazione della nostra Comunità secondo i progetti di Dio. Buon cammino!

Don Luigi Vizzini

UNITA' RACCOLTA FISSA
FAVIS
Comunale Rosolini
Corso Savoia, 49 - ROSOLINI • Telefax 0931 859800
5 - 14 - 21 febbraio 2010
7 - 21 - 28 marzo 2010

L'amore è AVIS e il tesoro della vita.

SANTE MESSE IN PARROCCHIA

Festive: ore 8,00 - 10,30 - 17,30 - 19,00

Feriali: ore 17,30

VIA CRUCIS

ogni venerdì ore 17,30 in Chiesa

Convegno a Rosolini per gli operatori pastorali della nostra Diocesi

CHIESA: Casa e Scuola di Comunione

“Fides ex auditu”: mi venivano in mente queste parole di Paolo mentre ascoltavo la riflessione che mons. Montenegro, arcivescovo di Agrigento, il 29 gennaio scorso, ha suggerito ai tanti partecipanti al Convegno per gli operatori pastorali della nostra Diocesi. Capisco e condivido appieno l'insistenza con cui il Vescovo e il nostro parroco ci invitano alla formazione spirituale e culturale: non ci può essere una vita di fede profonda e vissuta se non si è a stretto contatto con la Parola, direttamente o attraverso la mediazione dei Pastori. Il tono sereno, familiare, a volte leggero e scherzoso, hanno reso più facile l'ascolto e più agevole la recezione dei ricchi contenuti.

Il tema della riflessione è stato proposto dal Vescovo Staglianò ed è presente in vari suoi interventi, sia per i Presbiteri che per i laici. “Chiesa come casa e scuola di comunione”: sembra ovvio che se vogliamo vivere una fede adulta, se vogliamo maturare come membri di una Comunità che nel mondo deve incarnare il Corpo mistico di Cristo, dobbiamo prima di tutto fare riferimento alla Comunione trinitaria; non quindi una esperienza di semplice amicizia, di filantropia; i cristiani non siamo chiamati a fare un “club”, dove ognuno persegue un fine proprio, spesso egoistico. La comunione ecclesiale è



totalmente diversa, è fondata sull'Eucaristia, ci pone in mezzo ai fratelli come “servi”: è ovvio che dopo 2000 anni è ancora necessario parlare dei valori del Vangelo; in realtà verso la comunione e verso i poveri “siamo in ritardo di duemila anni”; siamo chiamati ad “accelerare il passo”, ad aprire le nostre porte a chi ha bisogno di noi, ai poveri in particolare. Mons. Montenegro ha usato una immagine significativa per esprimere la disponibilità verso chi ha bisogno di noi: come Chiesa e anche come famiglia, dobbiamo tenere un “vetro rotto” attra-

verso cui possono entrare nelle nostre comunità le voci del mondo. Simpatico e realistico l'esempio del Vescovo: spesso ci viene detto che quando entriamo in chiesa dobbiamo lasciare fuori tutti i nostri pensieri; ma poi, osserva mons. Montenegro, cosa portiamo a Dio?

“Dobbiamo amare il mondo, prenderlo a braccetto”, evitando lo sterile moralismo che spesso ci caratterizza, ponendoci verso tutti come famiglia. Vivere nella Comunità come in famiglia: questo deve essere il progetto che dobbiamo realizzare.

Ogni nostra Comunità deve essere “casa e scuola di comunione”: è la sfida che ci viene lanciata; saremo pronti ad accoglierla?

Concetta Fratantonio

Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 32ª Giornata Nazionale per la vita

“LA FORZA DELLA VITA UNA SFIDA NELLA POVERTÀ”

Il 7 febbraio, si è celebrata in tutta Italia la 32ª Giornata per la Vita, occasione voluta dalla Chiesa Italiana per riflettere sul valore della vita umana, sempre da promuovere e da difendere, dal concepimento alla morte naturale. Nel tema del messaggio di quest'anno: “La forza della vita una sfida nella povertà” i Vescovi hanno evidenziato le tante difficoltà che la società sta vivendo a causa delle ricadute della crisi economica mondiale, ma anche la forza della vita in se stessa ed il valore costruttivo della solidarietà. Il documento denuncia quei sistemi economici che producono povertà e creano forti disuguaglianze sociali, che “feriscono ed offendono la vita, e mette in luce la necessità di rimuovere quegli ostacoli che impediscono il sostentamento, le cure mediche o l'istruzione. “Molti genitori sono umiliati dall'impossibilità

di provvedere, con il proprio lavoro, al benessere dei loro figli e molti giovani sono tentati di guardare al futuro con crescente rassegnazione e sfiducia”. I vescovi si dicono vicini alle famiglie in difficoltà, a chi ha perso il lavoro, ai giovani che vedono un orizzonte non facile, ma colgono l'occasione per rimarcare che “il benessere economico non è un fine, bensì un mezzo”. Un dissennato consumismo – scrivono – “può sfociare in una vita povera di senso e di ideali elevati, ignorando i bisogni di milioni di uomini e di donne e danneggiando irreparabilmente la terra, di cui siamo custodi e non padroni”. La crisi economica, nella lettura fornita attraverso lo sguardo proposto dal Vangelo, può diventare un'occasione di crescita per riscoprire la bellezza della condivisione. Ci può far capire che non è la ricchezza economica a

costituire la dignità della vita, perché la vita stessa è la prima radicale ricchezza

e perciò va sempre difesa in ogni suo stadio senza cedimenti sul piano del giudizio etico o culturale. Sarebbe assai povera ed egoista una società che, sedotta dal benessere, dimenticasse che la vita è il bene più grande. I Vescovi nel loro messaggio ci comunicano chiaramente che nella ricchezza o nella povertà, nessuno è padrone della propria vita e tutti siamo chiamati a custodirla e rispettarla come un tesoro prezioso dal momento del concepimento fino al suo spegnersi naturale.

Giorgio Figura





SEGUIRE IL SIGNORE, FONTE DI VERA GIOIA

progetti è importante, ma è ancora più importante mantenersi fedeli alla volontà di Dio per realizzare pienamente se stessi e rendersi partecipi della costruzione di un mondo autenticamente umano e perciò secondo l'immagine che Dio gli ha impresso nella creazione.

Nei giorni 6 e 7 febbraio scorsi un gruppo dei ragazzi dell'Oratorio ha vissuto l'esperienza del Ritiro Spirituale presso la casa di C.da Ritillini. Il tema, attorno al quale ci siamo ritrovati e che ci ha particolarmente coinvolti, ha riguardato l'importanza della presenza di Dio nella nostra vita di adolescenti in relazione al futuro che ci attende.

Le riflessioni sulla Parola di Dio, guidate da don Luigi e dagli animatori, sono state preziose per prendere coscienza che la vita, dono di Dio, è affidata alla nostra responsabilità; a noi è data gestirla prestando attenzione alle persone che ci stanno accanto, agli eventi da leggere con sapienza e soprattutto, se veramente crediamo che Dio è padre provvidente, al progetto di Dio, che è sempre un progetto d'amore. Avere

Particolarmente interessanti sono state le meditazioni sul Salmo 138, sul brano del Vangelo di Marco (8,27-38: Voi chi dite che io sia?) e la celebrazione dell'Eucaristia con la Comunità parrocchiale di Cozzo Rose.

È stato piacevole anche il clima fraterno che siamo riusciti a creare, il confronto sulla Parola è stato sereno e partecipato, l'atmosfera da campo non è mancata fino a notte fonda e possiamo dire che ci siamo divertiti un mondo.

Speriamo di coinvolgere anche gli assenti e soprattutto di iniziare un buon cammino di Quaresima insieme ai coetanei che fanno un cammino di fede nelle altre realtà della nostra Parrocchia e a tutta la Comunità parrocchiale.

I Ragazzi dell'Oratorio

Il 30 e 31 gennaio i ragazzi dell'alta squadriglia del Reparto Gruppo Rosolini 1 in ritiro a Ritillini

DALLA MORTE IL SENSO ALLA VITA

I ragazzi dell'alta squadriglia del Reparto Gruppo Rosolini 1 della nostra Parrocchia, nei giorni 30/31 gennaio scorso, hanno vissuto un piacevole momento di Ritiro presso la casa gestita dalla Parrocchia di C.da Ritillini. È stata un'occasione preziosa inserita nella tappa della responsabilità che il gruppo sta affrontando, il tema che gli stessi ragazzi hanno scelto che si affrontasse con l'aiuto dei Capi è stato: "il senso della morte".

L'attività svolta si è basata sulla caccia francescana, argomento caro al cammino scoutistico, ed ha visto coinvolti gli Staff del Clan e del Reparto; durante l'incontro i ragazzi si sono ritrovati ad interloquire con alcuni personaggi della storia di Francesco. Per molti è stata toccante la riflessione sulla morte, in genere essa fa paura ed angoscia l'animo dell'uomo, spesso è più facile evadere al sol pensiero di essa, eppure Francesco la chiama sorella morte.

Perché? La risposta la troviamo nel Vangelo, Gesù ha sconfitto la morte, per noi cristiani la morte non è la fine di tutto ma l'inizio della vera vita, della pienezza della vita. Al culmine della giornata di sabato, in un contesto di raccoglimento e di sincera condivisione, attorno al saio di Francesco circondato da numerosi lumini, i Capi e don Luigi ci hanno aiutato a capire che le persone a noi care, e non più in mezzo a noi fisicamente, sono nella vera Patria, che Gesù ha preparato per tutti noi. Verso quella Patria siamo tutti incamminati, ed è quella Patria che dà senso alla vita terrena. Il cristiano vive non nella paura della morte ma in attesa di poter raggiungere la pienezza della vita; su questa terra può solo anticipare parte di quella gioia attraverso i Sacramenti, la Parola e l'osservanza del Comandamento dell'Amore.

L. G. e A.C.

Lectio Divina
il secondo giovedì del mese
ore 17,30 - ore 20,30

ADORAZIONE EUCARISTICA
Lunedì 22 febbraio
ore 20,30 in Chiesa

AVVISI DI VITA PARROCCHIALE

FEBBRAIO 2010

- 1 - Ore 18,30 - Incontro Ministri Straordinari Comunione
Ore 20,30 - Incontro Confraternita Santa Croce - Circolo
- 2 - Ore 20,30 - S.Messa Rinnovamento nello Spirito- Chiesa
- 3 - Ore 09,30 - S.Messa - Eremo di Croce Santa
Ore 20,30 - Incontro Commissione Liturgia - Circolo
- 4 - Ore 17,30 - 1° Giovedì S.Messa e Adorazione Eucaristica -
Ore 19,30 - Incontro Portatori della Santa Croce - Circolo
- 5 - Ore 19,00 - Incontro Commissione Catechesi - Circolo
- 6/7 - Ritiro Spirituale Giovani oratorio - Ritillini
- 8 - Ore 20,00 - Incontro Confraternita Santa Croce- Circolo
- 9 - Ore 20,00 - Incontro Commissione Giovani - Circolo
- 10 - Ore 20,00 - Momento comunitario di condivisione- Oratorio
- 11 - Ore 17,30/20,30 - Lectio Divina - Chiesa
- 17 - Ore 18,00 - Celebrazione delle Sacre Ceneri - Chiesa
- 19 - Ore 17,30 - Via Crucis e, a seguire, S.Messa - Chiesa
- 22 - Ore 20,30 - Adorazione Eucaristica - Chiesa
- 23 - Ore 20,00 - Incontro Portatori della Santa Croce - Circolo
- 24 - Ore 20,30 - Consiglio Pastorale Parrocchiale - Circolo



una serata all'insegna della condivisione presso il nostro oratorio

E' stato sicuramente un momento comunitario di condivisione quello trascorso mercoledì sera, dieci febbraio, presso il nostro Oratorio. Una serata vissuta all'insegna dell'allegria da parte di tutte le realtà della Parrocchia che hanno voluto così condividere assieme quanto di buono preparato con cura da volontari nei giorni precedenti. "Buona cucina, buon clima, buona armonia –afferma il nostro parroco don Luigi- e per questo ringrazio tutti soprattutto l'équipe che si è prodigata, in cucina e in sala, per fare un buon servizio"



Benedizione e concerto per il restauro organo della nostra Chiesa

Dopo un completo restauro, l'organo della nostra chiesa ha riacquisito il suo suono originale, da anni perduto. L'organo richiedeva da anni un intervento straordinario di restauro. Questo è stato appena compiuto dalla "Artigiana Organi" con in testa l'organaro Francesco Olivieri e finanziati dalla Regione Siciliana, grazie all'impegno fattivo dell'on. Pippo Gennuso, della Cei e della Comunità parrocchiale. Il sei ottobre dello scorso anno si è provveduto al collaudo alla presenza dell'arch. Luigi Regalbuto della Soprintendenza di Siracusa, del direttore tecnico maestro Francesco Olivieri, del maestro dott. Diego Cannizzaro, organista e musicologo nonché collaudatore dell'organo, del dott. Salvatore Maiore della Curia di Noto e del parroco don Luigi Vizzini. La sera del 25 gennaio scorso invece, lo strumento rimesso a nuovo, è stato inaugurato prima con la benedizione da parte del nostro Vescovo mons. Antonino Staglianò e subito dopo con un concerto eseguito dal maestro Diego Cannizzaro che ha dato la possibilità al numero pubblico presente in Chiesa di apprezzare pienamente la sonorità di uno strumento rimasto in silenzio per lungo tempo. La musica ha riempito ogni angolo della chiesa di note ascetiche in attesa di accompagnare al più presto le celebrazioni liturgiche parrocchiali

Pippo Lorefice



17 febbraio ore 18,00 in Chiesa
MERCOLEDÌ DELLE GENERI
giorno di digiuno e di astinenza
a conclusione della Celebrazione, avvio
della **Peregrinatio Crucis** nelle famiglie

L'eco parrocchiale

Informativo cattolico indipendente di informazione e opinione

Editore: don Luigi Vizzini

Direttore Responsabile: Giuseppe Lorefice

Direzione e Redazione:

Chiesa SS. Crocifisso - via Sipione - tel. e fax 0931 858356

Comitato di Redazione: Consiglio Pastorale Parrocchiale

Registrazione Tribunale di Siracusa n. 11 del 22.11.1999

Impaginazione: e grafica: Ferdinando Perricone